

COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - MODIFICA

L'anno duemilaventitre, addì undici, del mese di maggio, alle ore venti e minuti trenta, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri il Sindaco ed i Consiglieri di seguito elencati.

All'appello, sono presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. FERRERO VITTORIO - Sindaco	Sì
2. LIFREDI LUCA - Vice Sindaco	Sì
3. DASSANO MARIA ANTONELLA - Consigliere	Sì
4. DISPOTO LIBERATO - Consigliere	Sì
5. BORDIGNON ANNALISA - Consigliere	Sì
6. VENARUZZO MANUELE - Consigliere	Sì
7. BORDINO FEDRIK - Presidente	Sì
8. TARALLO SAMANTHA - Consigliere	Sì
9. PONZIN CRISTINA - Consigliere	Sì
10. GREPPI FABRIZIO - Consigliere	No
11. SPERANZA CARMINE - Consigliere	Sì
12. ULLA ALICE - Consigliere	Sì
13. FERRERO LETIZIA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA LUISA DI MARIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BORDINO FEDRIK, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta per deliberare l'argomento sopra indicato.

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - MODIFICA

Su proposta dell'Assessore ai Tributi

Richiamato l'art. 52, comma 1, D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visto l'art. 52, comma 2, D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il quale prevede che «i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune e della Provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1º gennaio dell'anno successivo»;

Visto che ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale è stato differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, che prevede: "... A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

Richiamato altresì il decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato in G.U., Serie Generale n. 97 del 26 aprile 2023, con il quale è stato differito al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2021 ad oggetto: "Regolamento comunale del canone patrimoniale di concessione ed autorizzazione esposizione pubblicitaria – Approvazione";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2022 ad oggetto: "Regolamento comunale del canone patrimoniale di concessione ed autorizzazione esposizione pubblicitaria – Modifica";

Ritenuto necessario modificare la lettera o), comma 2, dell'articolo 11 "Esenzioni", del Regolamento comunale del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, come segue:

"o) le occupazioni effettuate dalle associazioni sindacali, istituzionali, culturali, religiose, feste patronali o rionali organizzate da associazioni di quartiere o proloco, ed ogni altra attività non avente scopo di lucro."

Dato atto che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole alla presente proposta di Deliberazione così come da parere n. 9/2023 - protocollo n. 6101/2023 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

PROPONE

- 1. Di modificare la lettera o), comma 2, dell'articolo 11 "Esenzioni", del Regolamento comunale del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, come segue:
 - "o) le occupazioni effettuate dalle associazioni sindacali, istituzionali, culturali, religiose, feste patronali o rionali organizzate da associazioni di quartiere o proloco, ed ogni altra attività non avente scopo di lucro."
- 2. Di approvare, con efficacia dal 1° gennaio 2023, le modifiche di cui sopra relative al Regolamento comunale del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- 3. Di pubblicare il Regolamento in Amministrazione Trasparente sezione Disposizioni generali Atti generali Regolamenti;
- 4. Di dichiarare con voto successivo l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4, del Dlgs 267/2000.

Il Presidente concede la parola all'Assessore Bordignon, per illustrare la proposta di deliberazione in trattazione.

L'Assessore Bordignon illustra la proposta di deliberazione in trattazione.

Interventi, repliche e risposte, riportati in fonoregistrazione, sono conservati agli atti della

Segreteria.

Successivamente, il Presidente indice la votazione sulla proposta di deliberazione in trattazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la proposta di deliberazione di pari oggetto;

- i pareri favorevoli espressi, dai Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi degli artt. 49 e

147-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Presenti: 12

Astenuti: 3 (Speranza – Ulla – Ferrero L.)

Votanti: 9

Voti favorevoli: 9 (Bordino – Lifredi – Bordignon – Dassano – Dispoto – Venaruzzo – Tarallo –

Ponzin ed il Sindaco)

Voti contrari: ---

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione, così come formulata.

Successivamente, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione,

DELIBERA

di dichiarare, con n. 9 voti favorevoli (Bordino - Lifredi - Bordignon - Dassano - Dispoto -Venaruzzo – Tarallo – Ponzin ed il Sindaco) e n. 3 astenuti (Speranza – Ulla – Ferrero L.) la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.

267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Firmato Digitalmente BORDINO FEDRIK

IL SEGRETARIO COMUNALE Firmato Digitalmente DOTT.SSA MARIA LUISA DI MARIA